



2018

Salvaguardia equilibri di bilancio

ricognizione sullo stato di
realizzazione dell'attività
programmata e verifica
degli equilibri di bilancio
ai sensi dell'art. 193
del D.Lgs. 267/2000

Comune di Pozzuolo del friuli (UD)

Indice

	Premessa	3
	PARTE PRIMA	4
	SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	4
1	LE VERIFICHE EFFETTUATE	5
2	LA GESTIONE ORDINARIA	8
2.1	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa	8
2.2	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	10
2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	12
2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	14
2.2.3	La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie	16
2.2.4	La Gestione Ordinaria: Le Entrate in conto capitale	18
2.2.5	La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti	19
2.2.6	La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti	19
2.2.6.1	La capacità di indebitamento	20
2.2.6.2	La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa	20
2.2.7	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	21
2.2.8	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata	21
2.3	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	22
2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	23
2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	25
2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie	26
2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti	26
2.3.5	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	27
2.3.6	La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa	27
3	GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA	28
3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	29
3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	30
3.3	Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie	32
3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	32
4	LA GESTIONE DEI RESIDUI	33
4.1	Il risultato della gestione dei residui	33
5	LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA	34
5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	34
5.2	Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa	34
5.3	La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità	36
6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	36
6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	36
6.1.1	Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa	36
6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	37
7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	37
7.1	L'avanzo/disavanzo 2017 applicato alla Gestione Ordinaria	38
7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2018	38
	PARTE SECONDA	41
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	41
8	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	42
	PARTE TERZA	43
	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	43
9	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	44
9.1	La programmazione operativa inserita nel DUP	45
9.2	L'analisi dei singoli programmi	46

Premessa

Il 31 luglio costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare obbligatoriamente la verifica della permanenza degli equilibri generali di bilancio relativa all'esercizio in corso.

La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellata dal D. Lgs. n. 126/2014, continua a richiedere agli enti locali una verifica periodica del principio del pareggio finanziario inteso quale riscontro dinamico e dunque oggetto di attenzione non solo in sede di previsione e di rendicontazione ma anche nel corso della gestione attraverso apposita delibera consiliare di verifica.

In particolare l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, ribadisce che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, una verifica sugli equilibri, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali.

Il riferimento al 31 luglio, e non più come in passato al 30 settembre di ogni anno, è una delle principali novità introdotte con il nuovo ordinamento contabile e si inquadra all'interno di un percorso di armonizzazione non solo dei dati e delle rappresentazioni contabili ma, anche dei tempi di attuazione di alcuni momenti essenziali della vita dell'ente.

Ciò precisato la relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo, evidenziando le risultanze dei due differenti controlli quali:

- 1. **la verifica sugli equilibri di bilancio** deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese, che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa;*
- 2. **lo stato di realizzazione dei programmi** si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo).
*In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.**

A differenza della verifica degli equilibri contabili, che vede alla base della propria indagine il bilancio di previsione, lo stato di attuazione dei programmi non costituisce più una verifica obbligatoria. Si ritiene opportuno, comunque, riproporla prendendo come base di riferimento il Documento Unico di Programmazione.

Nel corso della presente relazione, pertanto, procederemo attraverso un'analisi articolabile in tre parti:

- la prima, diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;*
- la seconda, anch'essa di natura squisitamente contabile, dedicata all'analisi delle implicazioni derivanti dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in particolare del pareggio di bilancio;*
- la terza, orientata ad analizzare i programmi del Documento Unico di Programmazione, cercando di valutare l'avanzamento degli obiettivi nei mesi già trascorsi.*

PARTE PRIMA



SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1 LE VERIFICHE EFFETTUATE

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto riferibile all'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del processo di programmazione e controllo che l'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio comprende tra gli strumenti della programmazione degli enti locali.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL ;*
- b) *l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;*
- c) *lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;*
- d) *il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;*
- e) *il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
- g) *lo schema di delibera di assestamento del bilancio e **il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio**, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*
- h) *le variazioni di bilancio;*
- j) *lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.*

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

- richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;
- ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo aspetto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa. I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 31 luglio e proiettando detti valori al 31 dicembre 2018 sulla scorta delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2018) che presentano il carattere della ripetitività. La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio delle partite finanziarie;
- Bilancio di terzi.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2017.

E' pur vero che se tutte le entrate e le spese esigibili fossero effettivamente rimosse e pagate nell'esercizio, le previsioni di cassa del bilancio annuale dovrebbero corrispondere alle previsioni di competenza e non si dovrebbero formare residui attivi e passivi.

Considerato che le obbligazioni scadute possono non essere rimosse e pagate, a causa di ritardi nell'esecuzione di quanto dovuto, gli stanziamenti di competenza possono essere diversi dagli stanziamenti di cassa originando in tal modo la formazione di residui.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione. Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

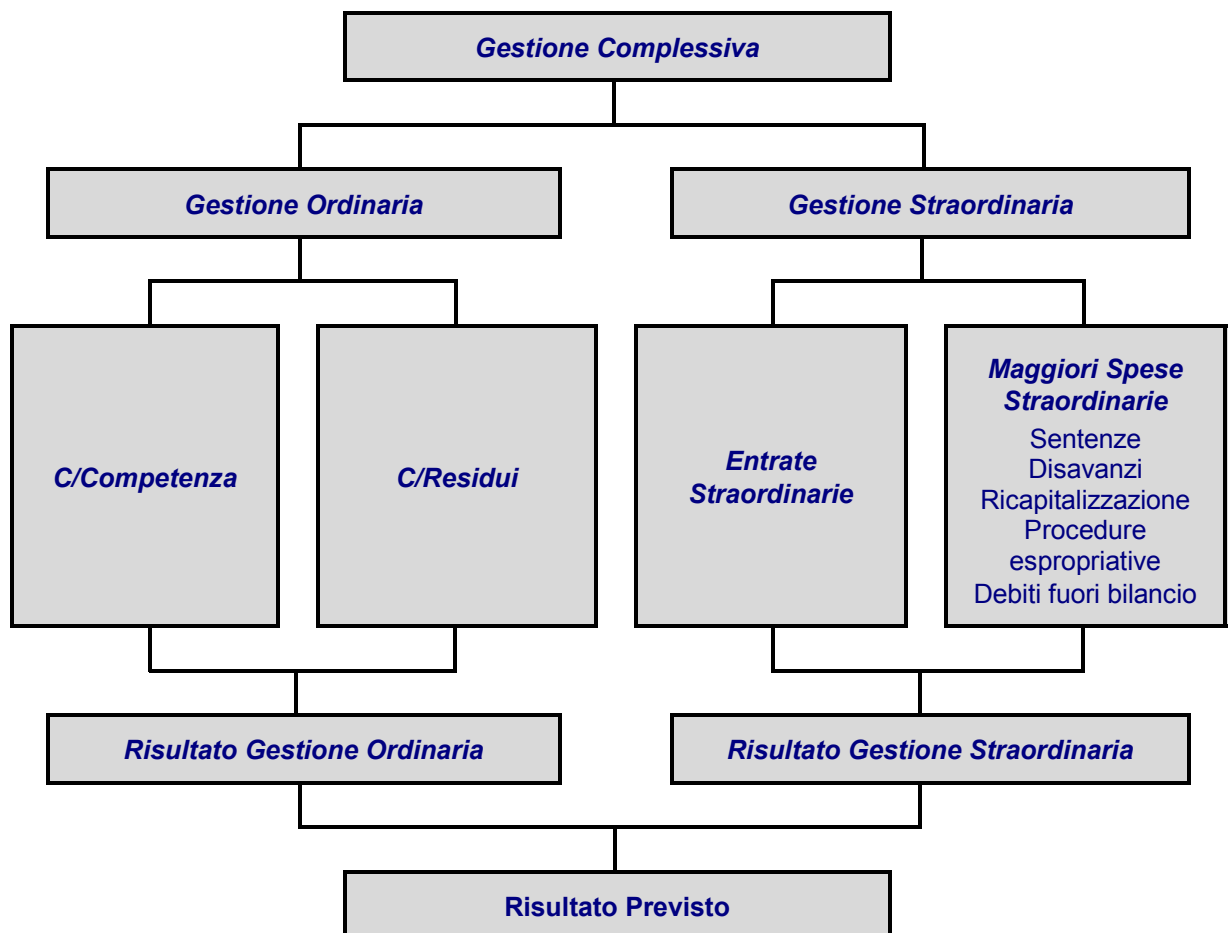
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- altre ipotesi di debiti fuori bilancio;

oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2018** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2017;
- (+/-) il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- (+/-) il risultato della Gestione Residui;
- (+/-) il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui

2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di Competenza e di Cassa

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza, la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Questo equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: *"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario"*.

Con il nuovo ordinamento contabile, gli enti sono chiamati anche a gestire un bilancio di cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio di previsione: in tale documento vengono, infatti, riportate, l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Gli stanziamenti di cassa previsti nel bilancio di previsione devono garantire un fondo di cassa finale non negativo .

Sulla base di quanto appena esposto, in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio, e anche di provvedimento di assestamento generale di bilancio, è necessario dare atto del rispetto degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza e la gestione di cassa, per ciascuna delle annualità contemplate dal bilancio di previsione.

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti di cui ai seguenti paragrafi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente, ottenuta confrontando il rispetto del richiamato principio tra i totali delle due parti del bilancio (Entrate e Spese), comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- a) all'attualità, attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate di competenza e di cassa;
- b) il 31 dicembre prossimo, con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- dei tempi di incasso e pagamento;
- dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche alla base degli accertamenti e impegni considerando gli accadimenti gestionali fin qui registrati;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Competenza		Cassa	
	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2018	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2018
Fondo Pluriennale Vincolato	796.866,93	796.866,93	0,00	0,00
Avanzo applicato	148.561,56	188.561,56	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.500,00	1.520.000,00	1.816.617,98	1.760.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.229.314,86	2.180.000,00	2.425.717,12	2.375.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	684.812,92	608.150,00	924.571,34	818.580,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.173.100,00	811.000,00	2.730.619,68	968.740,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	750.000,00	1.037.392,87	752.000,00
Totale Entrate	8.591.156,27	6.854.578,49	8.934.918,99	6.674.320,41
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.732.094,06	3.549.075,00	4.324.849,03	4.139.775,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.068.062,21	1.599.500,00	3.242.948,96	1.496.844,65
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	791.000,00	791.000,00	791.000,00	791.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	750.000,00	1.020.530,53	752.000,00
Totale Spese	8.591.156,27	6.689.575,00	9.379.328,52	7.179.619,65

La tabella riporta, distintamente per la gestione di competenza e di cassa, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data odierna.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2018 e consente di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio, oltre che sugli accertamenti ed impegni e sui mandati e sulle reversali già registrati alla data.

Nelle ultime due colonne il raffronto tra le previsioni assestate e la stima di queste proiettate al 31 dicembre riguarda le previsioni di cassa.

2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

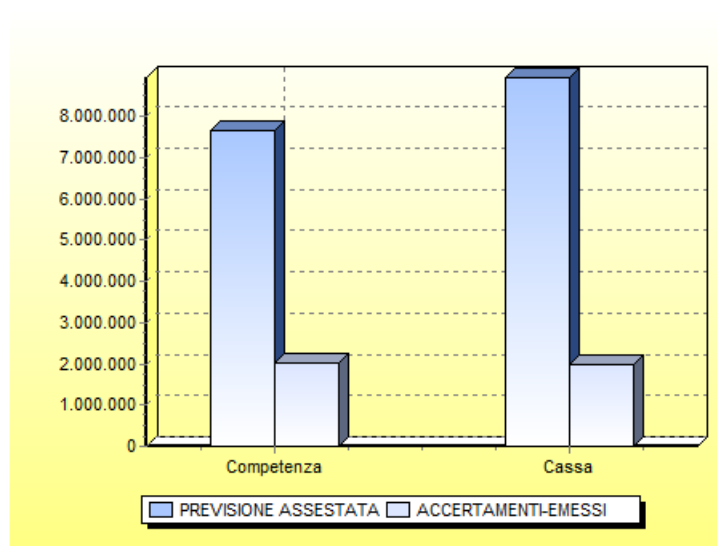
La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2018.

L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva. Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:

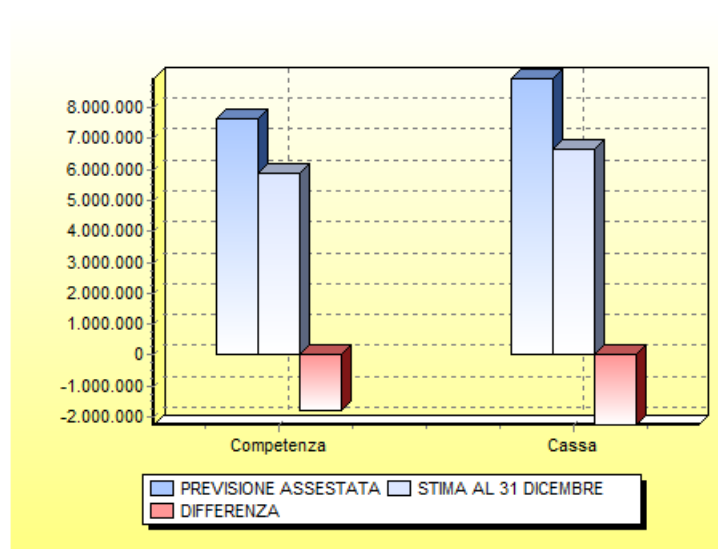


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.500,00	577.842,32	37,08	1.816.617,98	782.607,45	43,08
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.229.314,86	572.124,61	25,66	2.425.717,12	510.297,51	21,04
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	684.812,92	229.853,99	33,56	924.571,34	243.003,46	26,28
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.173.100,00	67.955,43	3,13	2.730.619,68	213.085,02	7,80
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	574.891,39	57,49	1.037.392,87	244.305,30	23,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.645.727,78	2.022.667,74	26,45	8.934.918,99	1.993.298,74	22,31

A riguardo, si precisa che:

- le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;
- gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le obbligazioni giuridiche perfezionate che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata e che in base alla scadenza sono state imputate nell'esercizio. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- le **reversali** emesse riguardano tutti gli incassi registrati nelle scritture contabili dell'ente.

Confrontando, invece, le somme accertate e imputate all'attualità con quelle che si prevede di accertare ed imputare all'esercizio fino al 31 dicembre nonché di riscuotere, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLA STIMA DEI TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.500,00	1.520.000,00	-38.500,00	1.816.617,98	1.760.000,00	-56.617,98
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.229.314,86	2.180.000,00	-49.314,86	2.425.717,12	2.375.000,00	-50.717,12
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	684.812,92	608.150,00	-76.662,92	924.571,34	818.580,00	-105.991,34
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.173.100,00	811.000,00	-1.362.100,00	2.730.619,68	968.740,41	-1.761.879,27
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	750.000,00	-250.000,00	1.037.392,87	752.000,00	-285.392,87
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.645.727,78	5.869.150,00	-1.776.577,78	8.934.918,99	6.674.320,41	-2.260.598,58

A riguardo si precisa che:

- la **stima delle previsioni al 31 dicembre 2018** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti registrati e imputati all'esercizio e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato. Per le previsioni di cassa si è fatto riferimento alle reversali emesse e alla stima delle entrate che si incasseranno fino al termine dell'esercizio.

2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole tipologie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo. Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011) al paragrafo 3.

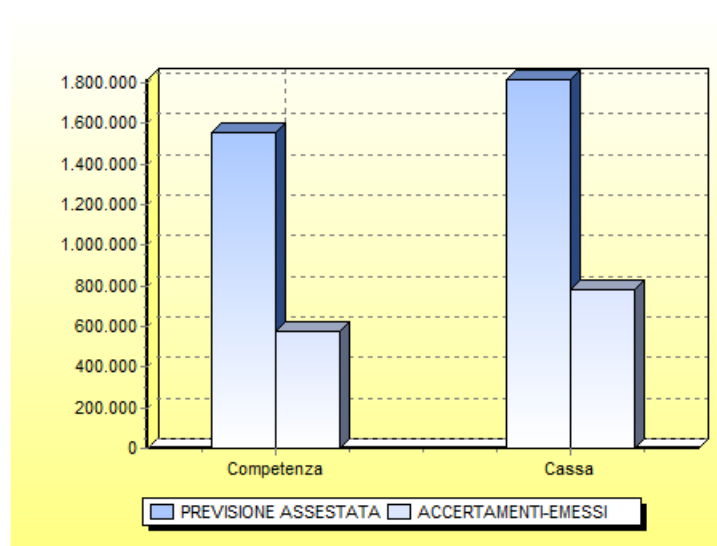
Al riguardo, appare interessante ricordare che:

La "TIPOLOGIA 101: Imposte tasse e proventi assimilati" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), al tributo per i servizi indivisibili (TASI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e alla Tassa sui Rifiuti.

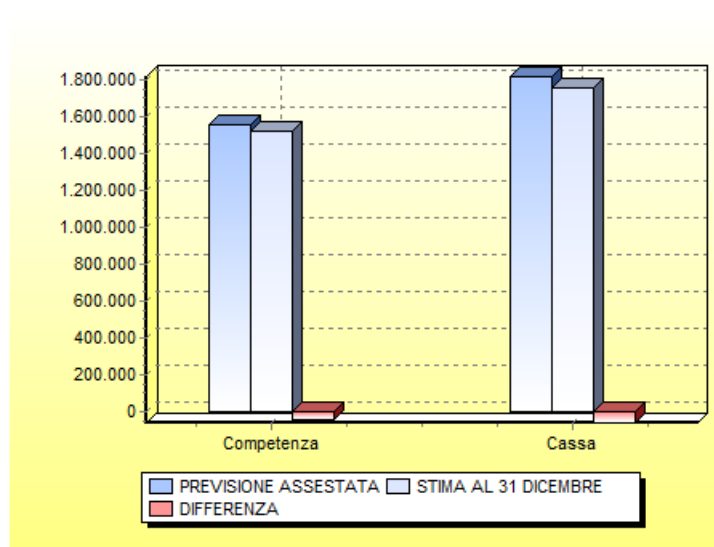
Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono legate all'effettiva riscossione e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare alla tempistica dei versamenti.

Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2018. Come di consueto, l'analisi si estende anche alla cassa. In particolare la situazione attuale è:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.558.500,00	577.842,32	37,08	1.816.617,98	782.607,45	43,08
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.500,00	577.842,32	37,08	1.816.617,98	782.607,45	43,08

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.558.500,00	1.520.000,00	-38.500,00	1.816.617,98	1.760.000,00	-56.617,98
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.558.500,00	1.520.000,00	-38.500,00	1.816.617,98	1.760.000,00	-56.617,98

Al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

- **IMU E TASI**

Si tratta di entrate riscosse in autoliquidazione dai contribuenti: per tali entrate l'accertamento avviene sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto.

Alla data attuale i dati esposti tengono conto degli incassi contabilizzati sulla base della scadenza di legge della prima rata, 16 giugno.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato **costante** rispetto alle stime.

- **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Si tratta di un tributo in quanto il prelievo non è legato all'effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo di servizi ma solo alla loro potenzialità. La sua gestione nel nostro caso è interamente esternalizzata a società in house e non compare nei dati di bilancio.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef sulla base degli incassi ricevuti o per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti

all'anno di imposta (ad esempio, nel 2018 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2016 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2016 e in c/residui nel 2017).

Il nostro ente registra l'accertamento di entrata relativo all'addizionale comunale Irpef sulla base dell'importo accertato nel penultimo anno precedente.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato **costante** rispetto alle stime.

- **Imposta comunale sulla pubblicità**

E' stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono **in linea** con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Imposta di soggiorno comuni località turistiche**

E' stata istituita con apposita previsione contenuta all'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011. Rinviamo a detto articolo per un approfondimento sull'entrata, in questa sede ci preme sottolineare che l'ente **non ha** provveduto all'istituzione dell'imposta.

- **Imposta di scopo**

Non è stata istituita.

- **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

La tassa si applica alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche secondo quanto previsto dal regolamento vigente a cui si rinvia. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono **in linea** con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Fondo di solidarietà comunale**

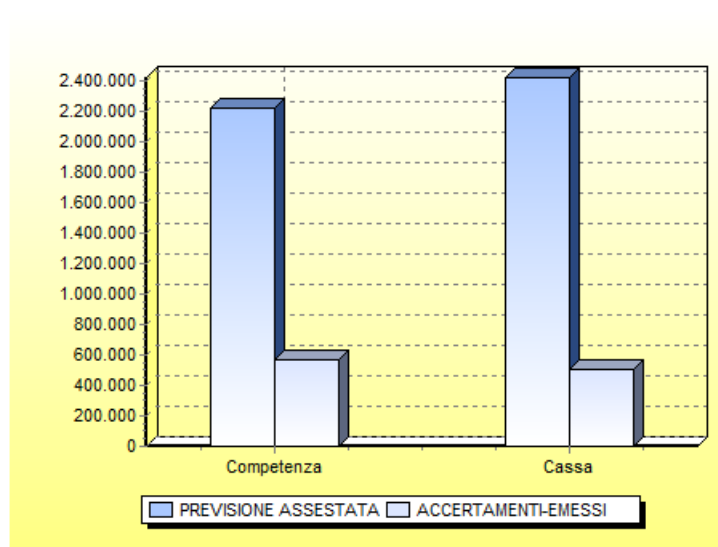
Il Fondo di solidarietà comunale è stato istituito dal comma 380 dell'articolo 1 della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013). Non risulta applicabile nelle regioni a Statuto Speciale.

2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

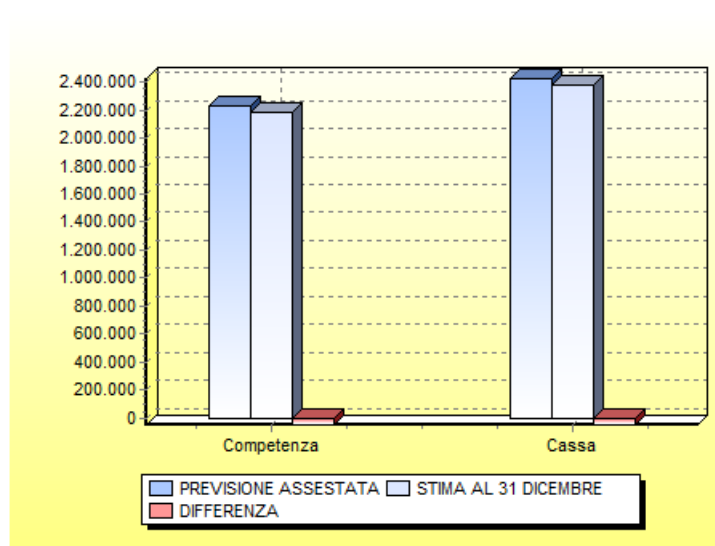
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali non fiscalizzati;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno. Il confronto tra previsioni e dato attuale è effettuato anche con riferimento agli incassi previsti e alle reversali emesse. Analogo confronto è fatto per il bilancio di cassa.



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.229.314,86	572.124,61	25,66	2.425.717,12	510.297,51	21,04
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.229.314,86	572.124,61	25,66	2.425.717,12	510.297,51	21,04

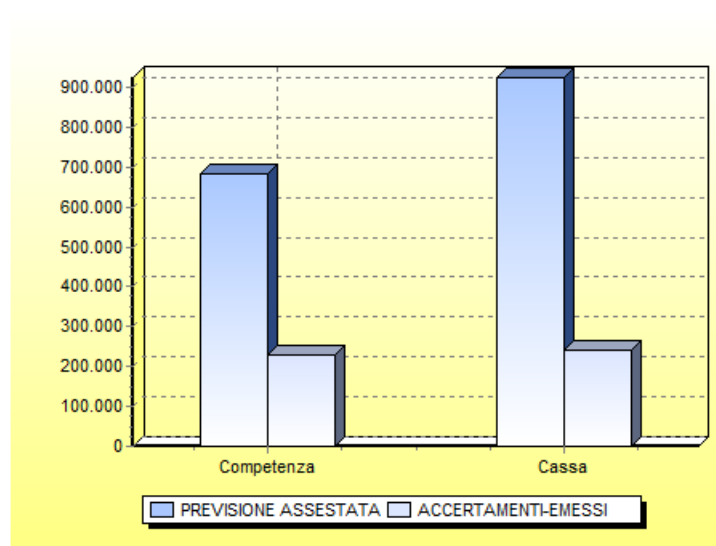


BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.229.314,86	2.180.000,00	-49.314,86	2.425.717,12	2.375.000,00	-50.717,12
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.229.314,86	2.180.000,00	-49.314,86	2.425.717,12	2.375.000,00	-50.717,12

Ricognizione sullo stato di realizzazione dell'attività programmata e verifica degli equilibri di bilancio 2018

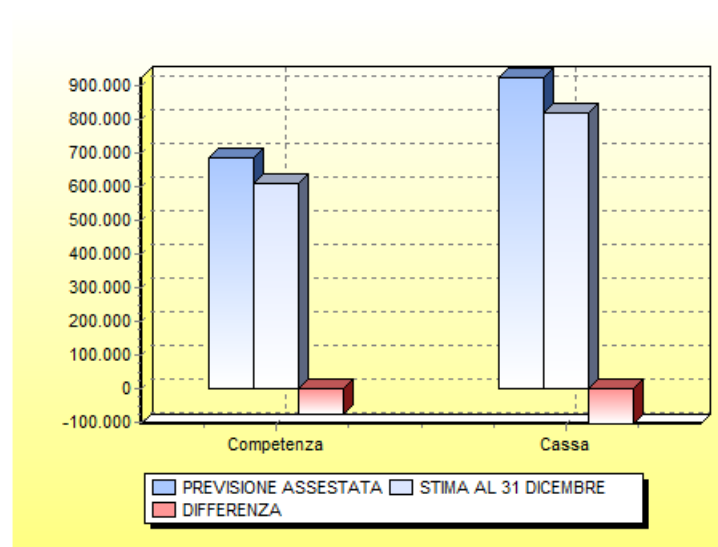
2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

Le entrate evidenziate nel titolo 3 riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.
Per quanto riguarda le somme accertate e riscosse alla data attuale, si ha la seguente situazione:



BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.610,00	174.500,00	51,84	406.660,93	169.912,81	41,78
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	3.895,75	43,29	19.921,26	592,85	2,98
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	2,32	0,23	1.001,70	4,02	0,40
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	338.202,92	51.455,92	15,21	496.987,45	72.493,78	14,59
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	684.812,92	229.853,99	33,56	924.571,34	243.003,46	26,28

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 3 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	336.610,00	320.000,00	-16.610,00	406.660,93	390.000,00	-16.660,93
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	8.000,00	-1.000,00	19.921,26	10.500,00	-9.421,26
Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	150,00	-850,00	1.001,70	80,00	-921,70
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	338.202,92	280.000,00	-58.202,92	496.987,45	418.000,00	-78.987,45
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	684.812,92	608.150,00	-76.662,92	924.571,34	818.580,00	-105.991,34

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

- a) "tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione. Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono state accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dai competenti uffici e l'imputazione all'esercizio finanziario ha seguito il criterio dell'effettuazione del servizio: in tal modo sono stati imputati nell'anno i servizi che sono stati resi unitamente ai servizi che presumibilmente si effettueranno in tale esercizio finanziario.

Tale principio si applica anche nel caso in cui la gestione del servizio sia affidata a terzi. Proprio sulla base di tale criterio di accertamento e imputazione vi sono accertamenti che devono ancora essere registrati: (elencare i servizi che si forniranno e che devono ancora essere accertati).

- Entrate da trasporto e servizi scolastici;
- Entrate da refezione scolastica;
- Entrate servizi cimiteriali.
- Entrate da Utilizzo di beni e impianti comunali.

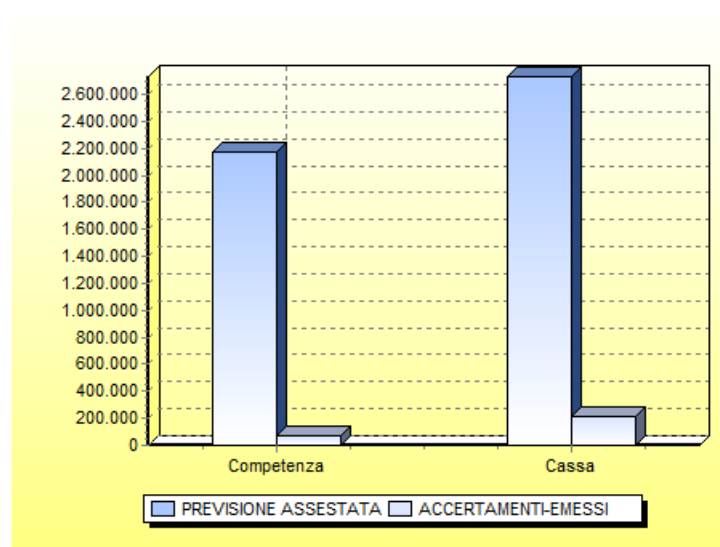
Rientrano in questa tipologia anche i proventi dei beni dell'ente e le previsioni e gli accertamenti si riferiscono a tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio. In particolare, vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc..

- b) La tipologia 200 accoglie gli accertamenti di entrate che derivano dai verbali emessi e notificati dal Comando di Polizia a seguito di infrazione al codice della strada e ai regolamenti comunali. Sulla scorta delle informazioni ricevuti dai competenti uffici U.T.I. , **si conferma** la previsione inserita in bilancio. Per le altre entrate le somme accertate e imputate nell'anno sono supportate da adeguata documentazione.

2.2.4 La Gestione Ordinaria: Le Entrate in conto capitale

Nel titolo 4 l'ente ha provveduto ad accertare le entrate in conto capitale che derivano da alienazioni, contributi agli investimenti, proventi dei permessi a costruire e imposte da sanatorie e condoni edilizi.

La situazione contabile attuale è la seguente:

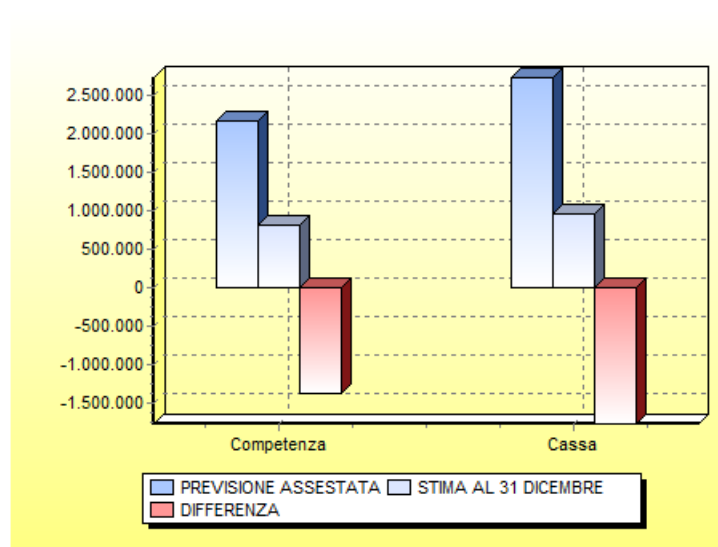


BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.007.000,00	0,00	0,00	1.176.000,00	162.785,16	13,84
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	776.100,00	0,00	0,00	1.163.879,27	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.000,00	28.250,00	37,67	75.000,00	28.250,00	37,67
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	315.000,00	39.705,43	12,60	315.740,41	22.049,86	6,98
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.173.100,00	67.955,43	3,13	2.730.619,68	213.085,02	7,80

Le principali entrate destinate al finanziamento degli investimenti e riportate nel precedente prospetto riguardano:

- Tipologia 100: riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime delle entrate derivanti da condoni edilizi e sanatorie opere abusive;
- Tipologia 200: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte dello Stato, della Regione, di altri comuni e della provincia. Laddove risulta valorizzato l'accertamento, questo si è reso possibile a seguito di comunicazione formale dell'ente erogante;
- Tipologia 400: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime delle entrate da alienazioni. Ad oggi **sono state** le vendite del patrimonio previste nel piano delle alienazioni;
- Tipologia 500: riporta le previsioni, gli accertamenti e le stime dei proventi derivanti da permessi a costruire. Sulla base dei nuovi principi contabili l'accertamento imputato nell'anno deriva da apposita determinazione emessa dall'ufficio tecnico al momento del rilascio del permesso.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.007.000,00	500.000,00	-507.000,00	1.176.000,00	500.000,00	-676.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	776.100,00	76.000,00	-700.100,00	1.163.879,27	233.000,00	-930.879,27
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	75.000,00	70.000,00	-5.000,00	75.000,00	70.000,00	-5.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	315.000,00	165.000,00	-150.000,00	315.740,41	165.740,41	-150.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.173.100,00	811.000,00	-1.362.100,00	2.730.619,68	968.740,41	-1.761.879,27

2.2.5 La Gestione Ordinaria: La riscossione crediti

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, sono relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'Ente non fruisce al momento di questa tipologia di interventi.

2.2.6 La Gestione Ordinaria: Accensione di prestiti

Sulla scorta della previsione dei nuovi principi contabili per i quali le scelte di indebitamento vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso e degli anni successivi, in riferimento al costante mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel tempo, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati è stato attentamente valutato.

Sulla base delle opere iscritte nell'elenco annuale degli investimenti l'ente non ha previsto la loro realizzazione attraverso l'accensione di prestiti.

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 6 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.1 La capacità di indebitamento

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo 6 dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità dell' ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		1.507.480,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		2.471.991,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		722.609,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.702.081,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		470.208,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017		403.849,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui		241.201,06
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		307.559,41
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2017		8.906.912,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.906.912,34
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

2.2.6.2 La Gestione Ordinaria: Le Entrate da anticipazioni di cassa

Le anticipazioni da istituto tesoriere riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali tipologie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per movimento di fondi. Non risulta prevista questa fattispecie:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate e riscosse alla data.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTI	% ACCERT.	PREVISIONE ASSESTATA	EMESSI	% EMESSO
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	610.000,00	457.946,62	75,07	620.000,00	127.644,04	20,59
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	390.000,00	116.944,77	29,99	417.392,87	116.661,26	27,95
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	574.891,39	57,49	1.037.392,87	244.305,30	23,55

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 9 DELLE ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	610.000,00	500.000,00	-110.000,00	620.000,00	502.000,00	-118.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	390.000,00	250.000,00	-140.000,00	417.392,87	250.000,00	-167.392,87
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	750.000,00	-250.000,00	1.037.392,87	752.000,00	-285.392,87

2.2.8 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Entrata

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria delle Entrate, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Entrata.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

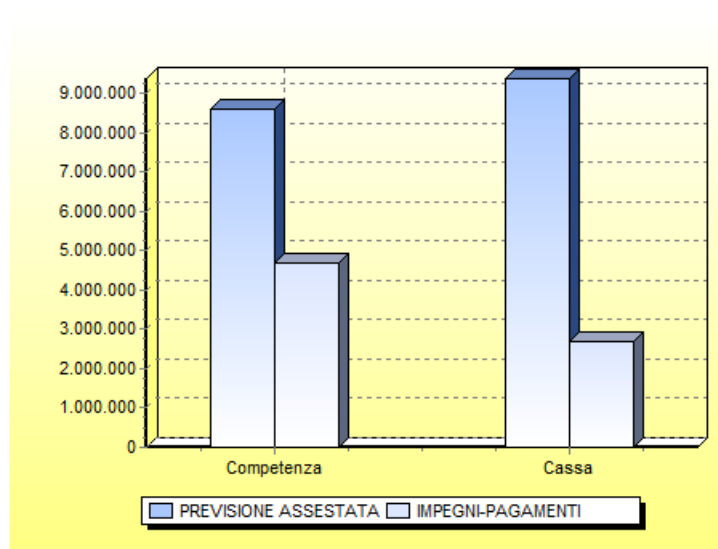
L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese.

BILANCIO 2018	PREVISIONE INIZIALE
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti	50.466,28
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	746.400,65
TOTALE FPV Entrata	796.866,93

2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:



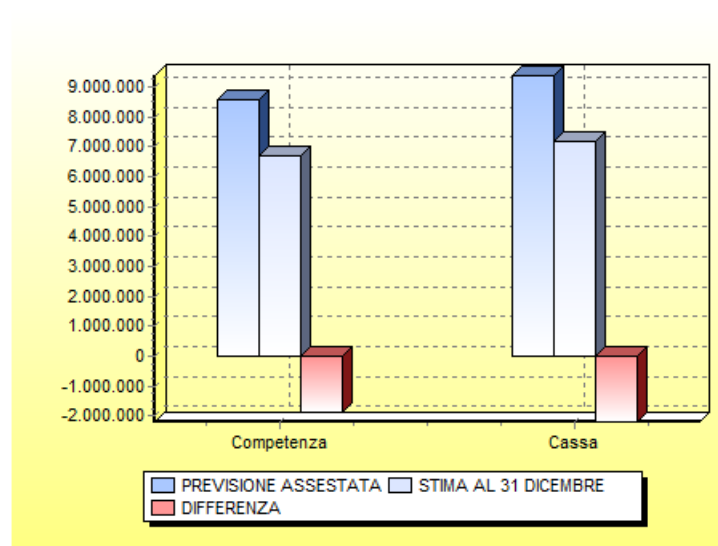
BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	3.732.094,06	2.794.221,15	74,87	4.324.849,03	1.703.613,66	39,39
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.068.062,21	881.529,72	28,73	3.242.948,96	337.464,68	10,41
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	791.000,00	395.500,00	50,00	791.000,00	395.500,00	50,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	621.914,07	62,19	1.020.530,53	240.562,51	23,57
TOTALE TITOLI	8.591.156,27	4.693.164,94	54,63	9.379.328,52	2.677.140,85	28,54

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;
- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **le previsioni assestate di cassa** riportanti le previsioni iniziali di cassa rettificata dalle variazioni apportate dalla Giunta e dal Consiglio;
- **i mandati emessi** quali somme effettivamente pagate dall'ente, confrontati con le previsioni dei pagamenti inseriti in bilancio e assestati all'attualità.

Proiettando gli impegni e i mandati al 31 dicembre 2018, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate e quelle che saranno

pagate entro la data del termine dell'esercizio.



BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEI TITOLI DELLE SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	3.732.094,06	3.549.075,00	-183.019,06	4.324.849,03	4.139.775,00	-185.074,03
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.068.062,21	1.599.500,00	-1.468.562,21	3.242.948,96	1.496.844,65	-1.746.104,31
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	791.000,00	791.000,00	0,00	791.000,00	791.000,00	0,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	750.000,00	-250.000,00	1.020.530,53	752.000,00	-268.530,53
TOTALE TITOLI	8.591.156,27	6.689.575,00	-1.901.581,27	9.379.328,52	7.179.619,65	-2.199.708,87

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- le previsioni del titolo 1 della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo 2 dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- le previsioni del titolo 2 sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- le previsioni del titolo 3 della spesa determinano la correlazione con il corrispondente titolo 5 dell'entrata;
- le previsioni di spesa del Titolo 4 sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- le previsioni del titolo 5 sono relative all'attivazione dell'anticipazione di cassa con l'istituto tesoriere;
- le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo 1 e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione funzionale per missioni che rappresentano le funzioni principali dell'ente. Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni registrati e i mandati emessi su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate. Analoga disamina è effettuato

per le previsioni di cassa:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.207.793,96	1.087.110,74	90,01	1.357.681,39	606.377,19	44,66
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.025,26	1.010,86	14,39	7.964,18	1.182,92	14,85
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	637.779,37	574.469,54	90,07	833.990,36	368.922,31	44,24
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	144.287,76	103.970,44	72,06	189.523,77	87.225,37	46,02
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.485,00	119.997,57	73,85	186.534,77	68.550,27	36,75
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	107.033,13	104.668,57	97,79	112.243,22	45.934,30	40,92
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.376,00	12.876,00	60,24	38.722,62	10.008,04	25,85
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	215.828,80	158.622,96	73,49	263.340,48	92.213,71	35,02
MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.011,88	3.451,88	19,16	19.015,26	1.602,88	8,43
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	688.146,63	387.148,97	56,26	785.612,25	207.390,72	26,40
MISSIONE 13 - Tutela della salute	20.950,00	18.660,00	89,07	27.249,60	12.810,38	47,01
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.600,00	0,00	0,00	2.400,00	800,00	33,33
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	44.450,00	36.811,87	82,82	44.957,00	15.576,42	34,65
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.300,00	1.086,75	83,60	1.300,00	684,15	52,63
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	500,00	495,00	99,00	500,00	495,00	99,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	84.846,27	0,00	0,00	85.134,13	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	367.680,00	183.840,00	50,00	367.680,00	183.840,00	50,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3.732.094,06	2.794.221,15	74,87	4.324.849,03	1.703.613,66	39,39

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna Missione la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 1 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.207.793,96	1.177.000,00	-30.793,96	1.357.681,39	1.322.000,00	-35.681,39
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.025,26	6.500,00	-525,26	7.964,18	7.400,00	-564,18
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	637.779,37	605.000,00	-32.779,37	833.990,36	803.000,00	-30.990,36
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	144.287,76	140.000,00	-4.287,76	189.523,77	185.000,00	-4.523,77
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.485,00	155.000,00	-7.485,00	186.534,77	179.000,00	-7.534,77
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	107.033,13	107.000,00	-33,13	112.243,22	112.000,00	-243,22
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.376,00	21.000,00	-376,00	38.722,62	38.000,00	-722,62
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	215.828,80	215.000,00	-828,80	263.340,48	263.000,00	-340,48
MISSIONE 11 - Soccorso civile	18.011,88	18.000,00	-11,88	19.015,26	19.000,00	-15,26
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	688.146,63	670.000,00	-18.146,63	785.612,25	770.000,00	-15.612,25

MISSIONE 13 - Tutela della salute	20.950,00	20.500,00	-450,00	27.249,60	26.500,00	-749,60
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.600,00	800,00	-800,00	2.400,00	1.600,00	-800,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	44.450,00	44.000,00	-450,00	44.957,00	44.000,00	-957,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.300,00	1.100,00	-200,00	1.300,00	1.100,00	-200,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	500,00	495,00	-5,00	500,00	495,00	-5,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1.000,00	0,00	-1.000,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	84.846,27	0,00	-84.846,27	85.134,13	0,00	-85.134,13
MISSIONE 50 - Debito pubblico	367.680,00	367.680,00	0,00	367.680,00	367.680,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3.732.094,06	3.549.075,00	-183.019,06	4.324.849,03	4.139.775,00	-185.074,03

2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale iscritta nel titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente. Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente. La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	69.660,26	48.493,06	69,61	74.687,06	5.026,80	6,73
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	444.468,78	385.885,58	86,82	449.043,53	2.819,65	0,63
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.000.367,29	56.867,29	5,68	1.023.854,01	42.342,18	4,14
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	207.480,09	50.494,61	24,34	217.475,12	9.995,03	4,60
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.498,51	7.998,51	94,12	10.498,14	1.999,63	19,05
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	763.475,12	142.888,58	18,72	854.401,02	93.837,90	10,98
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	523.012,16	188.902,09	36,12	533.324,48	154.752,54	29,02
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.500,00	0,00	0,00	15.700,00	25,00	0,16
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.600,00	0,00	0,00	63.965,60	26.665,95	41,69
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3.068.062,21	881.529,72	28,73	3.242.948,96	337.464,68	10,41

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito dell'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 2 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	69.660,26	59.000,00	-10.660,26	74.687,06	70.000,00	-4.687,06
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	444.468,78	440.000,00	-4.468,78	449.043,53	402.819,65	-46.223,88
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.000.367,29	142.500,00	-857.867,29	1.023.854,01	145.000,00	-878.854,01
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	207.480,09	157.000,00	-50.480,09	217.475,12	107.000,00	-110.475,12
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.498,51	8.000,00	-498,51	10.498,14	10.000,00	-498,14
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	763.475,12	343.000,00	-420.475,12	854.401,02	324.000,00	-530.401,02
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	523.012,16	400.000,00	-123.012,16	533.324,48	360.000,00	-173.324,48
MISSIONE 11 - Soccorso civile	15.500,00	15.000,00	-500,00	15.700,00	15.025,00	-675,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.600,00	35.000,00	-600,00	63.965,60	63.000,00	-965,60
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	3.068.062,21	1.599.500,00	-1.468.562,21	3.242.948,96	1.496.844,65	-1.746.104,31

2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa concerne le spese relative all'acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale e la concessione di crediti sia di breve che di medio periodo. Nel nostro ente tale spesa NON è prevista

2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso prestiti

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2018 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento. In particolare alla data del 31 luglio, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata. La situazione contabile è

dunque la seguente:

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	791.000,00	395.500,00	50,00	791.000,00	395.500,00	50,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	791.000,00	395.500,00	50,00	791.000,00	395.500,00	50,00

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 4 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	791.000,00	791.000,00	0,00	791.000,00	791.000,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - SPESA RIMBORSO PRESTITI	791.000,00	791.000,00	0,00	791.000,00	791.000,00	0,00

2.3.5 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi

La spesa per servizi per conto terzi e partite di giro non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata. Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

BILANCIO: ANALISI DELLO STATO DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI	% IMPEG.	PREVISIONE ASSESTATA	PAGAMENTI	% PAGATO
Titolo 7 - Spese per conto terzi	1.000.000,00	621.914,07	62,19	1.020.530,53	240.562,51	23,57
Titolo 7 - Spese per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	1.000.000,00	621.914,07	62,19	1.020.530,53	240.562,51	23,57

BILANCIO: ANALISI DELLA TENDENZA DEL TITOLO 7 NELLE MISSIONI	COMPETENZA			CASSA		
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Titolo 7 - Spese per conto terzi	1.000.000,00	750.000,00	-250.000,00	1.020.530,53	752.000,00	-268.530,53
Titolo 7 - Spese per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	1.000.000,00	750.000,00	-250.000,00	1.020.530,53	752.000,00	-268.530,53

2.3.6 La Gestione Ordinaria: Il Fondo pluriennale Vincolato - Parte Spesa

A conclusione dell'analisi della gestione ordinaria, si ritiene opportuno proporre anche un'analisi del Fondo Pluriennale Vincolato Spesa precisando che i valori di detta voce sono ricompresi nelle previsioni di spesa dei titoli.

BILANCIO:	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	DIFFERENZA
Fondo pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	63.475,12	63.475,12	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV Spesa	63.475,12	63.475,12	0,00

3 GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA E DI CASSA

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza e gli equilibri della gestione di cassa, così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore. In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2018 evidenziando il risultato di entrambe le gestioni: competenza e cassa.

BILANCIO DI COMPETENZA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	4.358.616,28	4.340.075,00	18.541,28
BILANCIO INVESTIMENTI	1.745.962,21	1.599.500,00	146.462,21
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	750.000,00	750.000,00	0,00
TOTALE	6.854.578,49	6.689.575,00	165.003,49

In linea generale e per meglio comprendere il significato delle tabelle e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio di terzi normalmente risulta in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti. In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	ENTRATA	SPESA	DIFFERENZA
BILANCIO CORRENTE	4.953.580,00	4.930.775,00	22.805,00
BILANCIO INVESTIMENTI	968.740,41	1.496.844,65	-528.104,24
BILANCIO PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	752.000,00	752.000,00	0,00
TOTALE	6.674.320,41	7.179.619,65	-505.299,24

Per quanto riguarda il bilancio di cassa, le proiezioni al 31 dicembre ci permettono di affermare che il fondo di cassa finale presunto è pari a:

BILANCIO DI CASSA: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre	IMPORTO
Fondo di cassa iniziale	1.348.259,55
Riscossioni Presunte al 31/12	6.674.320,41
Pagamenti Presunti al 31/12	7.179.619,65
FONDO DI CASSA FINALE AL 31/12	842.960,31

La situazione di **equilibrio** riscontrata **permette** all'ente di far fronte ai pagamenti nei termini previsti dal D.Lgs. 192/2012.

3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il soddisfacimento dei bisogni della collettività attraverso l'offerta di servizi, indivisibili e non, per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

BILANCIO: LE ENTRATE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa iniziale (+)	0,00	0,00	1.348.259,55	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	50.466,28	50.466,28	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	1.558.500,00	1.520.000,00	1.816.617,98	1.760.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	2.229.314,86	2.180.000,00	2.425.717,12	2.375.000,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie (+)	684.812,92	608.150,00	924.571,34	818.580,00
Totale Titoli 1+2+3+fpv+avanzo	4.523.094,06	4.358.616,28	6.515.165,99	4.953.580,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate del Bilancio Corrente	4.523.094,06	4.358.616,28	6.515.165,99	4.953.580,00

BILANCIO: LE SPESE CORRENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Disavanzo applicato alle spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti (+)	3.732.094,06	3.549.075,00	4.324.849,03	4.139.775,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	791.000,00	791.000,00	791.000,00	791.000,00
Totale Titoli 1+4+disavanzo	4.523.094,06	4.340.075,00	5.115.849,03	4.930.775,00
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Corrente	4.523.094,06	4.340.075,00	5.115.849,03	4.930.775,00

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Corrente (+)	4.523.094,06	4.358.616,28	6.515.165,99	4.953.580,00
Totale Spese del Bilancio Corrente (-)	4.523.094,06	4.340.075,00	5.115.849,03	4.930.775,00
Risultato del Bilancio Corrente	0,00	18.541,28	1.399.316,96	22.805,00

3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo 2 della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli 4, 5 e 6, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo 2.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

BILANCIO: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	148.561,56	188.561,56	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	746.400,65	746.400,65	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	2.173.100,00	811.000,00	2.730.619,68	968.740,41

Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6+fpv+avanzo	3.068.062,21	1.745.962,21	2.730.619,68	968.740,41
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate del Bilancio Investimenti	3.068.062,21	1.745.962,21	2.730.619,68	968.740,41

BILANCIO: LE SPESE PER INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	3.068.062,21	1.599.500,00	3.242.948,96	1.496.844,65
Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3.01	3.068.062,21	1.599.500,00	3.242.948,96	1.496.844,65
Spesa Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rettifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese del Bilancio Investimenti	3.068.062,21	1.599.500,00	3.242.948,96	1.496.844,65

ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Investimenti (+)	3.068.062,21	1.745.962,21	2.730.619,68	968.740,41
Totale Spese del Bilancio Investimenti (-)	3.068.062,21	1.599.500,00	3.242.948,96	1.496.844,65
Risultato del Bilancio Investimenti	0,00	146.462,21	-512.329,28	-528.104,24

3.3 Gli equilibri del Bilancio delle partite finanziarie

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio delle partite finanziarie.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- b) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato.

3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo 9 ed al titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo 9 Entrate = Titolo 7 Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa del nostro ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2018.

ANALISI DELL'EQUILIBRIODI PARTE DI TERZI	COMPETENZA		CASSA	
	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Totale Entrate del Bilancio Partite di Giro (+)	1.000.000,00	750.000,00	1.037.392,87	752.000,00
Totale Spese del Bilancio Partite di Giro (-)	1.000.000,00	750.000,00	1.020.530,53	752.000,00
Risultato del Bilancio Partite di Giro	0,00	0,00	16.862,34	0,00

4 LA GESTIONE DEI RESIDUI

4.1 Il risultato della gestione dei residui

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione. Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

- a) **minori residui attivi al 31 dicembre**: di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;
- b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**: eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;
- c) **minori residui passivi**: posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

BILANCIO: GESTIONE DEI RESIDUI	PARZIALI	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	32.000,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	6.000,00	
A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI		26.000,00
B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI		18.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)		44.000,00

La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.

Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.

Il saldo fatto registrare dalla gestione residui ci permette di concludere che

la stessa concorrerà a migliorare il futuro risultato d'amministrazione e potrà compensare eventuali risultati negativi della gestione di competenza,

5 LA VERIFICA CONCLUSIVA DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE ORDINARIA

5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riempiendo i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2018.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

BILANCIO: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	18.541,28	
Risultato del Bilancio investimenti	146.462,21	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		165.003,49
Risultato della gestione dei residui		44.000,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA + RESIDUI		209.003,49

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di spesa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

5.2 Il risultato della Gestione Ordinaria di cassa

Come accennato nelle premesse, il bilancio di previsione, oltre ad essere un bilancio di competenza, è anche un bilancio di cassa per il primo anno.

Rientra, pertanto, nelle operazioni da attuare in sede di salvaguardia degli equilibri, la verifica degli equilibri di cassa avente lo scopo di chiudere la gestione dell'esercizio finanziario con un saldo di cassa non negativo.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di cassa sulla base dell'andamento delle entrate e delle spese come analiticamente e dettagliatamente riportato nella disamina precedente:

VERIFICA EQUILIBRIO DI CASSA	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
Fondo di cassa all'1/1	1.348.259,55	1.348.259,55
ENTRATE		
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.816.617,98	1.760.000,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.425.717,12	2.375.000,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	924.571,34	818.580,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.730.619,68	968.740,41
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.037.392,87	752.000,00
SPESE		
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	4.324.849,03	4.139.775,00
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.242.948,96	1.496.844,65
TOTALE Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE Titolo 4 - Rimborso di prestiti	791.000,00	791.000,00
TOTALE Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TOTALE Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.020.530,53	752.000,00
FONDO FINALE DI CASSA	903.850,02	842.960,31

In caso di risultato positivo, tale importo concorre alla copertura di eventuali esigenze straordinarie di cassa - meglio descritte nel paragrafo successivo -, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

Concludendo, dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione della cassa:

- presenta un risultato positivo, e pertanto tale margine verrà utilizzato per il pagamento delle spese straordinarie come riportate di seguito;
- risulta in anticipazione di cassa e pertanto ha attivato le seguenti azioni per estinguerla entro il 31 dicembre.

5.3 La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità

La nuova competenza finanziaria rafforzata impone, in ossequio all'obiettivo di rendere i bilanci trasparenti, l'accertamento di tutte le entrate per le quali l'ente vanta un diritto di credito, anche quelle di più dubbia e difficile esazione.

Nel contempo, per quei crediti di incerta esigibilità accertati nell'esercizio, è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Dall'analisi della gestione dei residui abbiamo potuto verificare:

- l'assenza di situazioni di squilibrio sui residui attivi tali, confermando in tal modo la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione;

6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa

Non necessita analizzata alcuna causa oggetto di esigenze straordinarie di spesa.

6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio.

Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse, che vengono esposte secondo l'ordine di priorità di utilizzo:

- la variazione del bilancio, con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- la variazione del bilancio, con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- l'adozione di un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2019/2020;
- l'alienazione di parte del patrimonio disponibile;
- l'adozione, limitatamente ai debiti fuori bilancio, di un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi.

Nel nostro ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

ESERCIZIO: SPESE DA FINANZIARE	PARZIALI	TOTALI
Risultato del Bilancio corrente	18.541,28	
Risultato del Bilancio investimenti	146.462,21	
Risultato del Bilancio partite finanziarie	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		165.003,49
Saldo della gestione residui		44.000,00
Adeguamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per squilibrio nella gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		0,00
RISULTATO DELLA VERIFICA		209.003,49
SQUILIBRIO DA FINANZIARE		0,00

7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2018 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2017 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2018), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2018 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

7.1 L'avanzo/disavanzo 2017 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, il risultato d'amministrazione 2017, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

Risultato d'amministrazione 2017 (+Avanzo / -Disavanzo)	1.052.708,43
--	---------------------

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2017 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE
A) Avanzo 2017 applicato alle Spese correnti a carattere non ripetitivo	0,00	0,00
B) Avanzo 2017 applicato alle Spese d'investimento	148.561,56	188.561,56
C) Avanzo 2017 applicato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B+C)	148.561,56	188.561,56
DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO		
Disavanzo 2017 applicato al Bilancio corrente	0,00	0,00

7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2018

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2018 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2017 - approvato entro il 30 aprile scorso).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2018 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo Complessivo della Gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della Gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2017		(+/-)		1.052.708,43
GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA				
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata	(+)	796.866,93		
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+6+7+9)	(+)	5.869.150,00		
Stima delle spese della gestione ordinaria (Tit. 1+2+3+4+5+7)	(-)	6.689.575,00		
B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA		(=)	-23.558,07	
GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA				
Maggiori entrate correnti 2018 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE		(=)	0,00	
Economie di spesa 2018, Quote rinviate al 2019/2020 e Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	0,00		
Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	0,00		
Stima delle SPESE STRAORDINARIE		(=)	0,00	
C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA		(=)	0,00	
D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)		(=)		-23.558,07
GESTIONE RESIDUI				
Maggiori residui attivi	(+)	32.000,00		
Minori residui attivi	(-)	6.000,00		
Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI		(=)	26.000,00	
Minori residui passivi	(+)	18.000,00		
Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI		(=)	18.000,00	
E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI		(=)		44.000,00
F) ADEGUAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		(=)		0,00
Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2018 (A+D+E-F)		(=)		1.073.150,36

PARTE SECONDA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

8 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Pareggio di bilancio.

Il vincolo di finanza pubblica obbliga gli enti a conseguire un saldo finale di competenza finanziaria potenziata non negativo apportando, nel contempo, alcuni correttivi alle entrate e alle spese da considerare rilevanti ai fini del pareggio di bilancio.

Mentre l'avanzo non è mai un'entrata rilevante, fino al 2020 il fondo pluriennale vincolato rileva sia in entrata che in spesa, tranne quello finanziato da debito.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità e tutti gli accantonamenti ai fondi rischi sono portati in detrazione dalle spese finali.

Alla luce di quanto appena espresso, il saldo finale di competenza finanziaria potenziata che l'ente deve conseguire non può essere negativo.

Sulla base degli accertamenti ed impegni finora registrati e della stima di quelli che si registreranno fino al termine dell'esercizio è possibile affermare che l'ente **è in grado** di conseguire un saldo di competenza finanziaria potenziata non negativo.

PARTE TERZA



LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

9 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La terza parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 31 luglio esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando il Documento Unico di Programmazione deve individuare gli obiettivi operativi da conseguire per ciascun programma specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 31 luglio, procedura che seppur non più obbligatoriamente prevista, è consigliata dal legislatore laddove raccomanda di presentare al Consiglio, unitamente al DUP, anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL.

9.1 La programmazione operativa inserita nel DUP

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera il Documento Unico di Programmazione il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche. Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi operativi, a loro volta, costituiscono ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi del Documento Unico di Programmazione. In esso essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Partendo dall'analisi del Documento Unico di Programmazione è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.277.454,22	1.135.603,80	1.236.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	7.025,26	1.010,86	6.500,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.082.248,15	960.355,12	1.045.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.144.655,05	160.837,73	282.500,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	369.965,09	170.492,18	312.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	115.531,64	112.667,08	115.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	784.851,12	155.764,58	364.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	738.840,96	347.525,05	615.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.511,88	3.451,88	33.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	723.746,63	387.148,97	705.000,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	20.950,00	18.660,00	20.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.600,00	0,00	800,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	44.450,00	36.811,87	44.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.300,00	1.086,75	1.100,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	500,00	495,00	495,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	84.846,27	0,00	0,00
Totale programmazione	6.432.476,27	3.491.910,87	4.780.895,00

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna va indicata la denominazione dei programmi così come presenti nel Documento Unico di Programmazione approvato ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- b) nella seconda vanno riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;

- c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- d) nella quarta colonna va, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.

9.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnalatici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà.

Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, evidenziando quanto è stato posto in essere fino ad ora e quanto rimane da attuare.

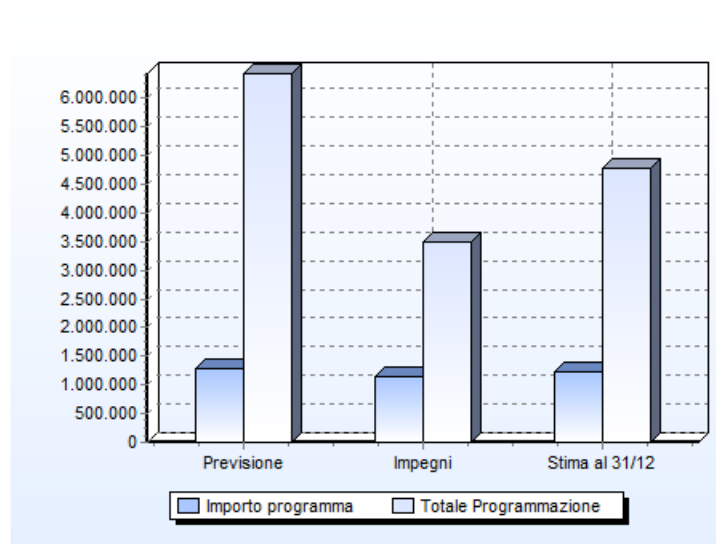
Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei quattro titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti. Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

--	--

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

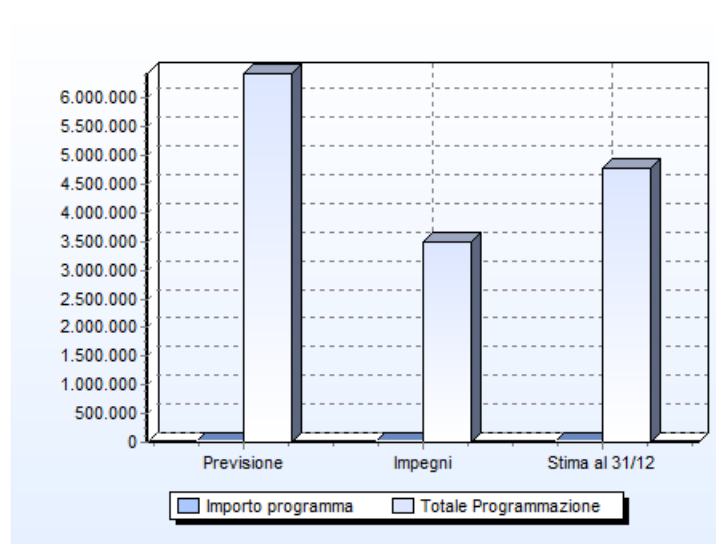
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.277.454,22	6.432.476,27	19,86
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.135.603,80	3.491.910,87	32,52
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.236.000,00	4.780.895,00	25,85



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.207.793,96	1.087.110,74	1.177.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	69.660,26	48.493,06	59.000,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

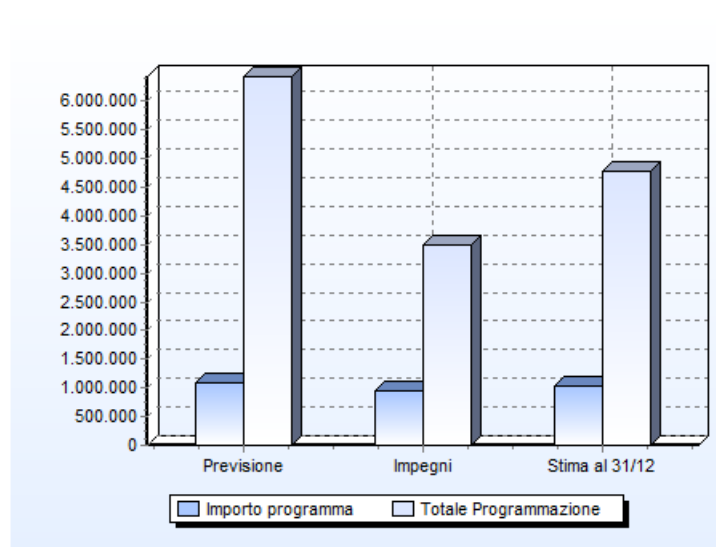
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	7.025,26	6.432.476,27	0,11
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.010,86	3.491.910,87	0,03
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	6.500,00	4.780.895,00	0,14



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	7.025,26	1.010,86	6.500,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

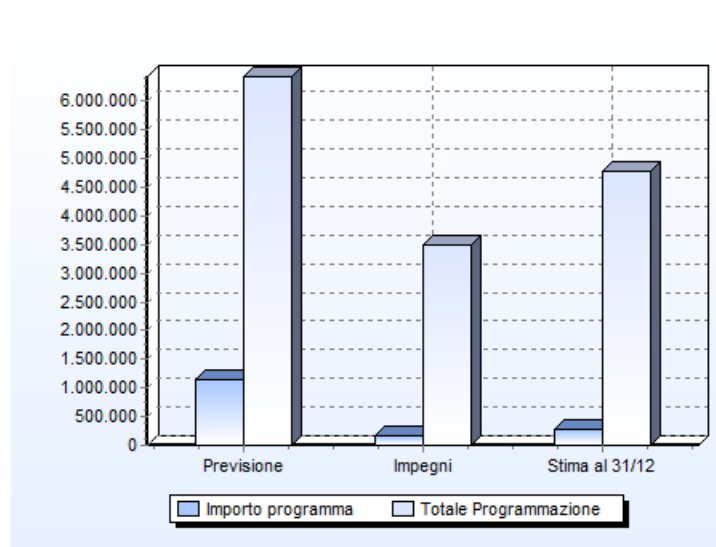
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.082.248,15	6.432.476,27	16,82
IMPEGNI DI COMPETENZA	960.355,12	3.491.910,87	27,50
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.045.000,00	4.780.895,00	21,86



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	637.779,37	574.469,54	605.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	444.468,78	385.885,58	440.000,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

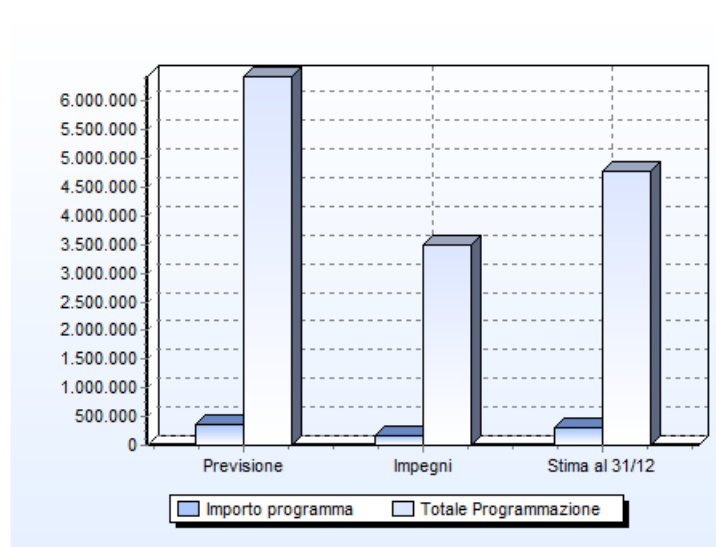
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.144.655,05	6.432.476,27	17,79
IMPEGNI DI COMPETENZA	160.837,73	3.491.910,87	4,61
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	282.500,00	4.780.895,00	5,91



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	144.287,76	103.970,44	140.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	1.000.367,29	56.867,29	142.500,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

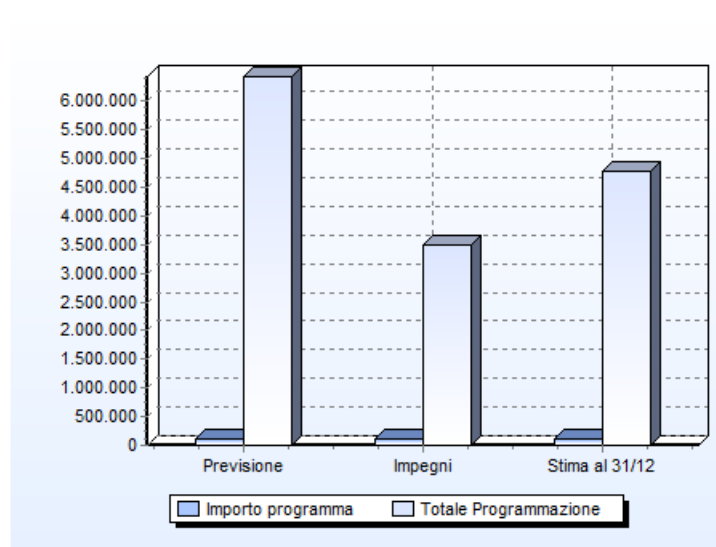
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	369.965,09	6.432.476,27	5,75
IMPEGNI DI COMPETENZA	170.492,18	3.491.910,87	4,88
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	312.000,00	4.780.895,00	6,53



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	162.485,00	119.997,57	155.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	207.480,09	50.494,61	157.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

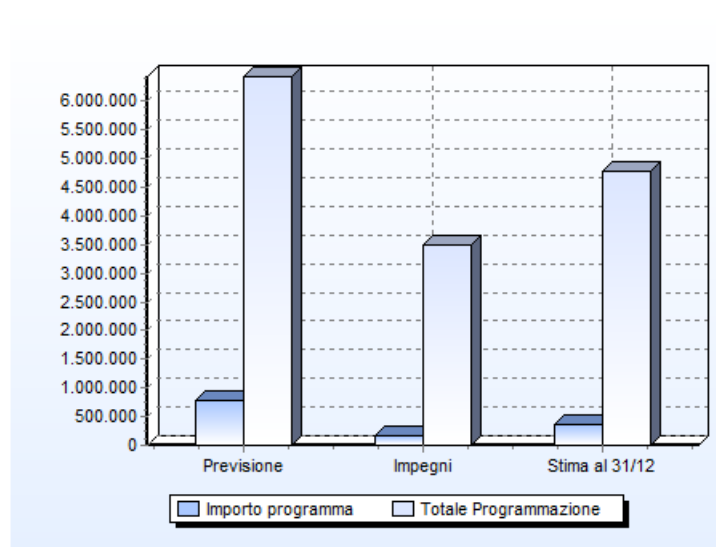
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	115.531,64	6.432.476,27	1,80
IMPEGNI DI COMPETENZA	112.667,08	3.491.910,87	3,23
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	115.000,00	4.780.895,00	2,41



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	107.033,13	104.668,57	107.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	8.498,51	7.998,51	8.000,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

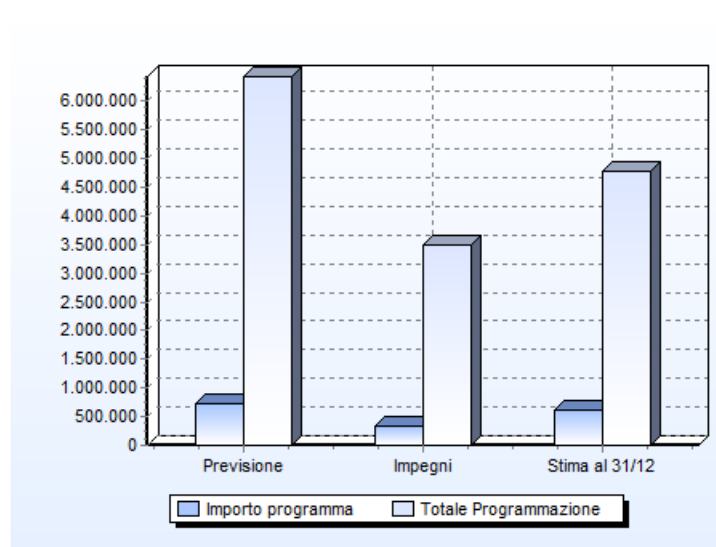
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	784.851,12	6.432.476,27	12,20
IMPEGNI DI COMPETENZA	155.764,58	3.491.910,87	4,46
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	364.000,00	4.780.895,00	7,61



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	21.376,00	12.876,00	21.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	763.475,12	142.888,58	343.000,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

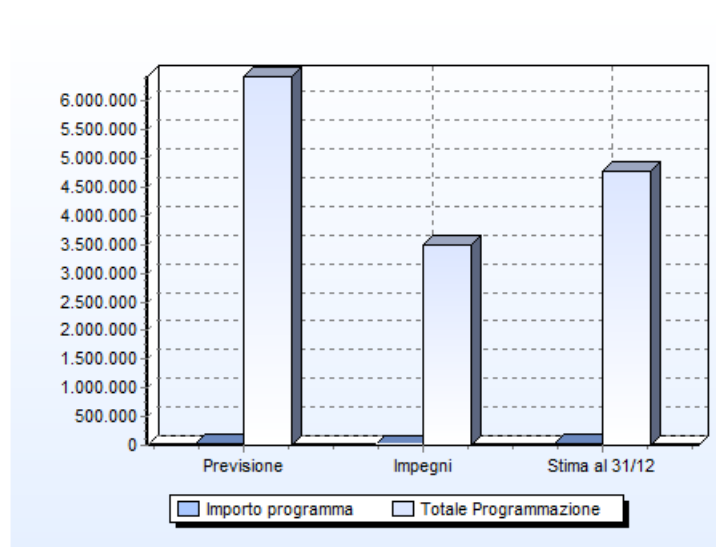
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	738.840,96	6.432.476,27	11,49
IMPEGNI DI COMPETENZA	347.525,05	3.491.910,87	9,95
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	615.000,00	4.780.895,00	12,86



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	215.828,80	158.622,96	215.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	523.012,16	188.902,09	400.000,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

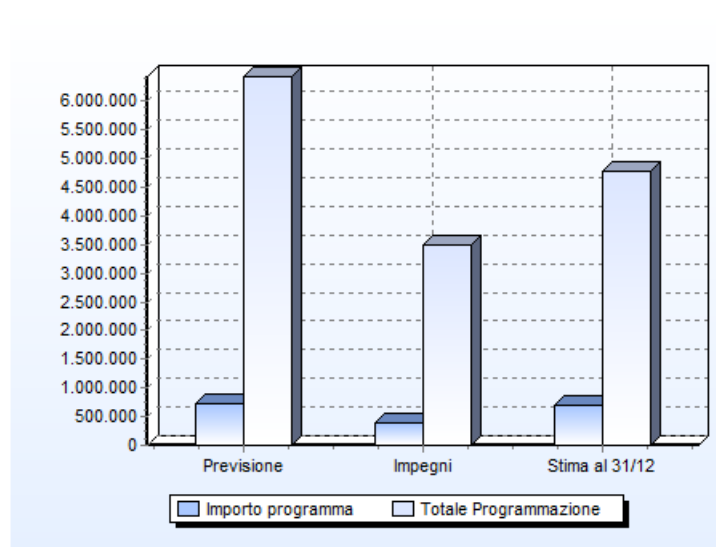
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	33.511,88	6.432.476,27	0,52
IMPEGNI DI COMPETENZA	3.451,88	3.491.910,87	0,10
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	33.000,00	4.780.895,00	0,69



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	18.011,88	3.451,88	18.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	15.500,00	0,00	15.000,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

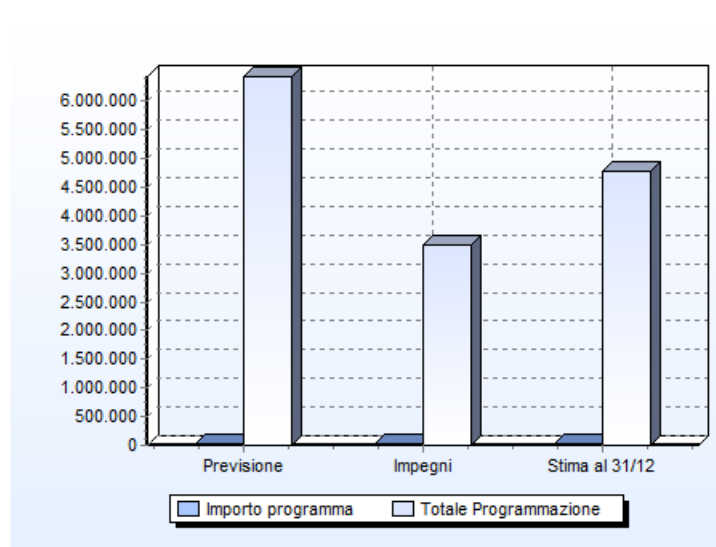
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	723.746,63	6.432.476,27	11,25
IMPEGNI DI COMPETENZA	387.148,97	3.491.910,87	11,09
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	705.000,00	4.780.895,00	14,75



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	688.146,63	387.148,97	670.000,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO 2	35.600,00	0,00	35.000,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute

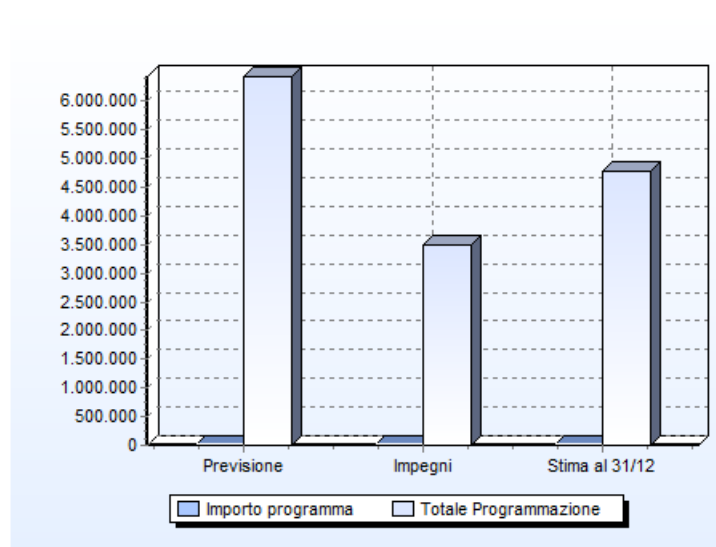
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	20.950,00	6.432.476,27	0,33
IMPEGNI DI COMPETENZA	18.660,00	3.491.910,87	0,53
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	20.500,00	4.780.895,00	0,43



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	20.950,00	18.660,00	20.500,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

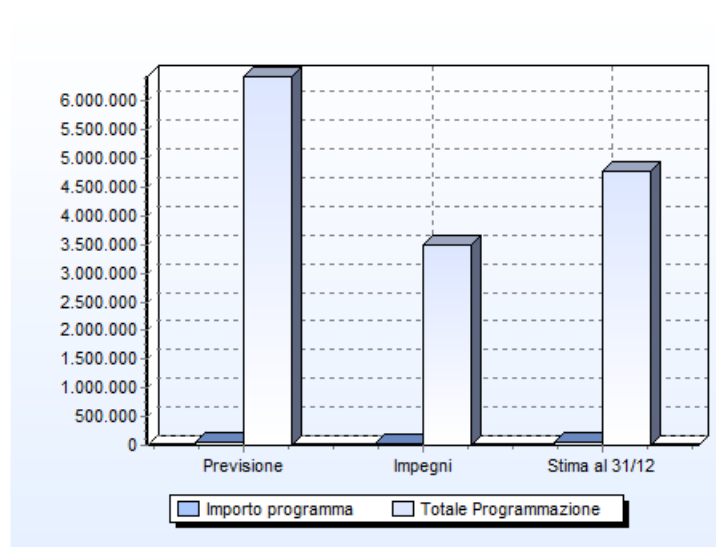
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.600,00	6.432.476,27	0,02
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	3.491.910,87	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	800,00	4.780.895,00	0,02



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.600,00	0,00	800,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

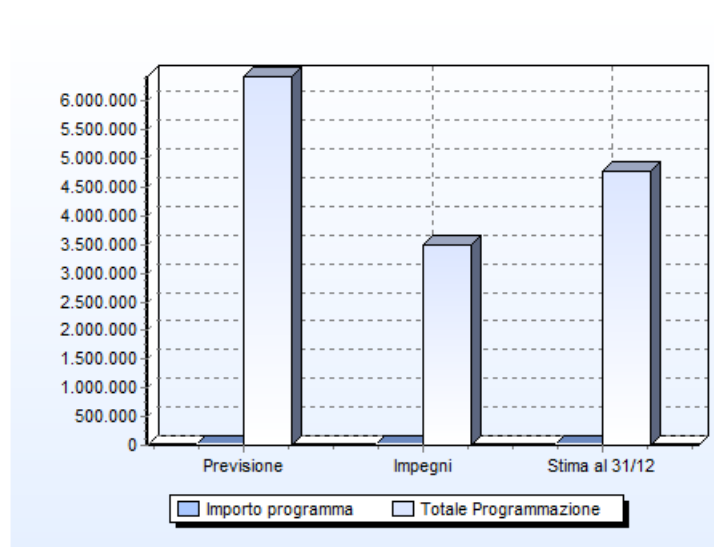
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	44.450,00	6.432.476,27	0,69
IMPEGNI DI COMPETENZA	36.811,87	3.491.910,87	1,05
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	44.000,00	4.780.895,00	0,92



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	44.450,00	36.811,87	44.000,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

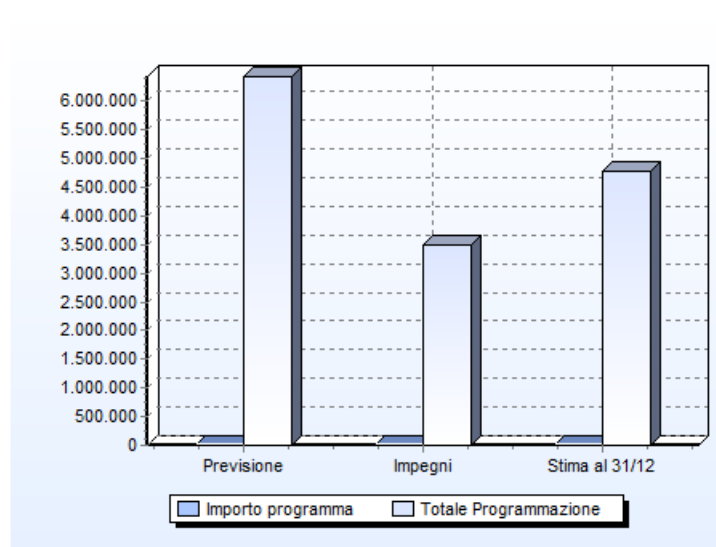
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.300,00	6.432.476,27	0,02
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.086,75	3.491.910,87	0,03
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.100,00	4.780.895,00	0,02



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.300,00	1.086,75	1.100,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

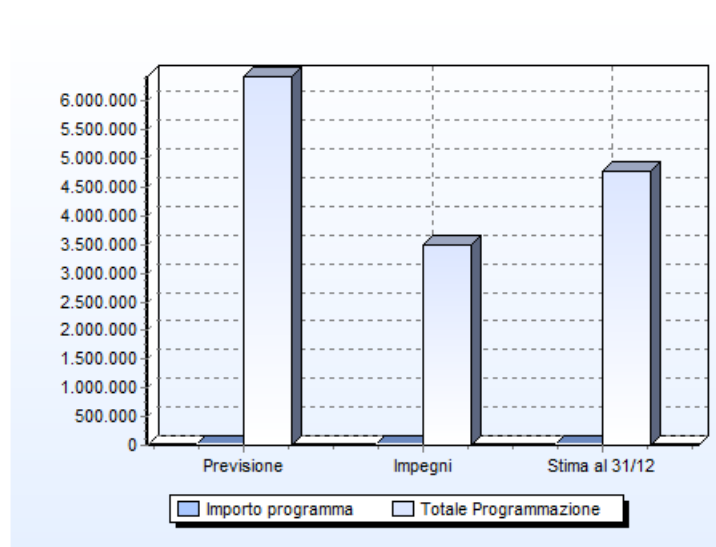
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	500,00	6.432.476,27	0,01
IMPEGNI DI COMPETENZA	495,00	3.491.910,87	0,01
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	495,00	4.780.895,00	0,01



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	500,00	495,00	495,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

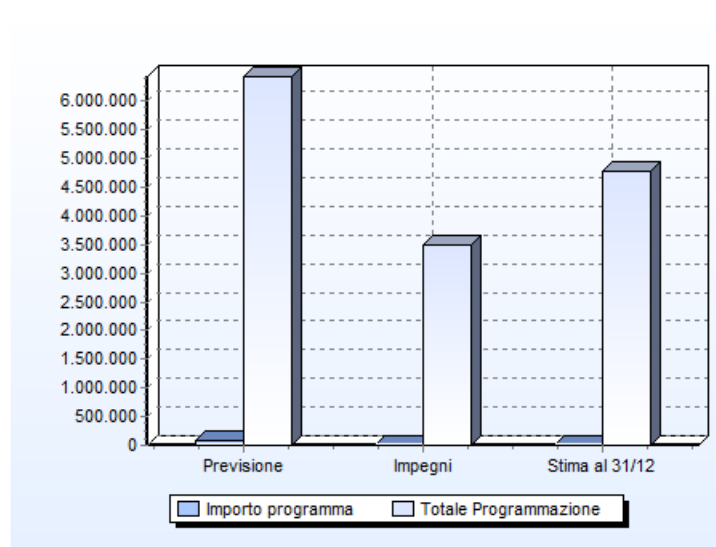
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.000,00	6.432.476,27	0,02
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	3.491.910,87	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	0,00	4.780.895,00	0,00



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	1.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	84.846,27	6.432.476,27	1,32
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	3.491.910,87	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	0,00	4.780.895,00	0,00



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE
TOTALE SPESA DEL TITOLO 1	84.846,27	0,00	0,00

Il responsabile del servizio finanziario
Lesa rag. Gianpaolo